

05 / 2013

magazine



Magazine per i soci
e i clienti delle Casse
Raiffeisen dell'Alto Adige

Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - NE-BOLZANO - periodicità: bimestrale

08 SEPA

Pagare senza
contanti in Europa

16 ROL-SMS

Pratici servizi SMS
per le associazioni

CONSULENZA FINANZIARIA

Alla ricerca del giusto mix



Protezione ad hoc.



Raiffeisen *Servizi Assicurativi*

Come azienda, dovete far fronte a innumerevoli rischi e a una grande responsabilità: ecco perché un'adeguata assicurazione è fondamentale. La giusta protezione tutela voi e la vostra impresa. Informatevi sulle possibilità assicurative adatte alle vostre esigenze presso la Cassa Raiffeisen.

www.raiffeisen.it

 **Raiffeisen**

Cari lettori!

È inutile girarci intorno: questa fase di tassi bassi voluta dai politici e dalle banche centrali ha fatto crollare gli interessi sui risparmi dei clienti e questa situazione si trascina ormai da un certo tempo. Una condizione, quella attuale, in cui anche le Casse Raiffeisen possono fare poco o nulla per contrastare la tendenza in atto, tanto che qualcuno starebbe già pensando di mettere i soldi sotto il materasso, piuttosto che depositarli sul conto. Ma siamo proprio certi che questa sia la soluzione migliore?

È importante ottenere una remunerazione adeguata per i propri risparmi, almeno quanto lo è una consulenza professionale che coinvolga l'intera situazione patrimoniale e che contempli una strategia d'investimenti personalizzata e di lungo respiro. Questo tipo di consulenza va al di là della scelta di un singolo prodotto, perché mira a un mix d'investimenti e alla costituzione di patrimonio. La base di partenza sono le condizioni personali del singolo e le sue possibilità, ma anche i suoi obiettivi e progetti futuri, così come la propensione al rischio e molti altri fattori. Se desiderate conoscere nel dettaglio i vantaggi di una consulenza finanziaria, leggete la nostra storia di copertina.



Una consulenza finanziaria deve tenere conto di numerosi aspetti.



Colofone: Raiffeisen Magazine, 35° anno, n. 5, settembre/agosto 2013. Editore: Federazione delle Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige; Via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano (BZ). **Autorizzazione:** Tribunale di Bolzano del 10.1.1979. Direttore responsabile: Stefan Nicolini (sn). **Caporedattore:** Thomas Hanni (th). **Redazione:** Katia De Gennaro (kd), Irene Hofer (ih), Sabine Lungkoffler (sl), Sabine Ohnwein (so), Christa Ratschiller (cr), Ingeborg Stubenruß (is). **Collaboratori:** Olav Lutz, Martin von Malfer, Maria Raffaeiner (mr), Margot Schöpfer (ms). **Fotografie:** fotolia (3, 8, 12), stockphoto (33), RLB (8, 12), Top7/Markus Kaserer (22), Bürgerkapelle Lana (16), Sabine Weissenegger (18, 19, 20), Schafferer/Fuessenich/Savolainen/Luescher/Straub (25), Lampl/Bressanone (26), Piotr Drozd/Manuel Ferrigaot/IMS (28, 29), Christian Tschurtschenthaler (30), shutterstock (34), archivio. **Periodicità:** bimestrale, a inizio del mese. **Traduzioni:** Bonetti & Peroni, Bolzano. **Layout e produzione:** EGGGER & LERCH, Vienna. **Stampa:** Karo Druck sas, Frangarto. **Contatti:** Ufficio Stampa Federazione Cooperative Raiffeisen, tel. +39/0471/945454, e-mail: magazin@raiffeisen.it, Internet: www.raiffeisen.it/magazine.

COPERTINA

04 Consulenza finanziaria

Alla ricerca del giusto mix

DENARO & CO.

08 Pagamenti scritturali

Semplificati i bonifici e gli addebiti diretti in Europa

10 Statistiche

Inarrestabile la crescita del debito pubblico

11 Carte di pagamento

Pratici consigli per una gestione sicura

12 Raiffeisen Fondo Pensione

Risultati soddisfacenti nel primo semestre

14 Infortuni sul lavoro

L'assicurazione tutela l'azienda dal rischio di rivalsa

16 Servizi SMS

Gioco di squadra garantito grazie ai messaggi

17 Password monouso

Accesso sicuro alle applicazioni aziendali

A COLLOQUIO

18 L'intendente scolastico Peter Höllrigl

"I docenti devono amare i ragazzi"

GENTE & PAESI

21 News dalle Casse Raiffeisen

Dal premio letterario Franz Tumlner al Festival Internazionale della montagna, e molto altro ancora.

CONSIGLI & SVAGO

32 Escursione nella natura

Da Melago al Rifugio Pio XI

34 Libri

Tu credi?

CONSULENZA FINANZIARIA

Alla ricerca del giusto mix

L'obiettivo dell'attività di risparmio è quello di consentire la realizzazione di desideri e obiettivi. A questo scopo, per evitare spiacevoli sorprese, è bene avvalersi di un servizio di consulenza professionale.

Se gettiamo uno sguardo all'ultimo decennio, osserviamo che il mondo finanziario è stato sconvolto da numerose crisi e scandali, che hanno causato ai risparmiatori perdite anche ingenti. Come conseguenza, si è levata la richiesta di una maggiore tutela degli investitori, cui il legislatore ha dato una risposta precisa. Ma è cambiato anche il comportamento dei risparmiatori, che oggi sono informati meglio e più aperti alle novità rispetto al passato. Tutti questi fattori hanno rafforzato l'attività di consulenza finanziaria.

CONDIZIONI GENERALI


La legge definisce "consulenza finanziaria" la diffusione di raccomandazioni personali per l'attività con prodotti finanziari, sia su richiesta dei clienti sia su iniziativa della banca. Se quest'ultima viola il suo "obbligo di diligenza", risponde di eventuali danni: la corretta esecuzione del servizio di consulenza è assicurata da una serie di vincoli, a capo delle banche e degli altri intermediari finanziari. Un esempio è costituito dalla norma sulle conoscenze dei clienti, la quale impone che, al fine di garantire un servizio adeguato, debba essere raccolta una serie d'informazioni: attraverso un questionario dettagliato, vengono rilevati il grado di conoscenza e l'esperienza rispetto ai singoli strumenti

finanziari. Analogamente, gli investitori devono fornire alcune notizie in merito a formazione scolastica, reddito, patrimonio, capacità di risparmio e orizzonte temporale. "In tal modo si cerca di determinare l'idoneità di un particolare strumento finanziario per il singolo cliente: in caso di esito negativo, quell'investimento dovrà essere sconsigliato", ci spiega Gerald Hopfgartner, responsabile del private banking presso la Cassa Raiffeisen di Brunico.

Anche le norme in materia di trasparenza sono molteplici: a fronte di ogni consulenza, le Casse Raiffeisen redigono un verbale, rendendo così ricostruibile l'iter decisionale che ha portato all'investimento. Inoltre, per ciascun prodotto finanziario, dev'essere predisposto un foglio informativo che ne riporti le principali caratteristiche e i rischi.

CORRESPONSABILITÀ DELL'INVESTITORE

Il livello di "adeguatezza" di una consulenza dipende dalle informazioni a disposizione del consulente, che deve rivolgere al cliente domande mirate sui propri bisogni, desideri e progetti. Altri aspetti da chiarire sono l'orizzonte temporale per la realizzazione degli obiettivi finanziari, ma anche eventuali timori e la sua propensione al rischio in relazione a possibili oscillazioni di valore del capitale. Risposte chiare e sincere del



In base agli obiettivi e alle possibilità del cliente, è possibile individuare un mix ottimale di strumenti di risparmio e d'investimento.





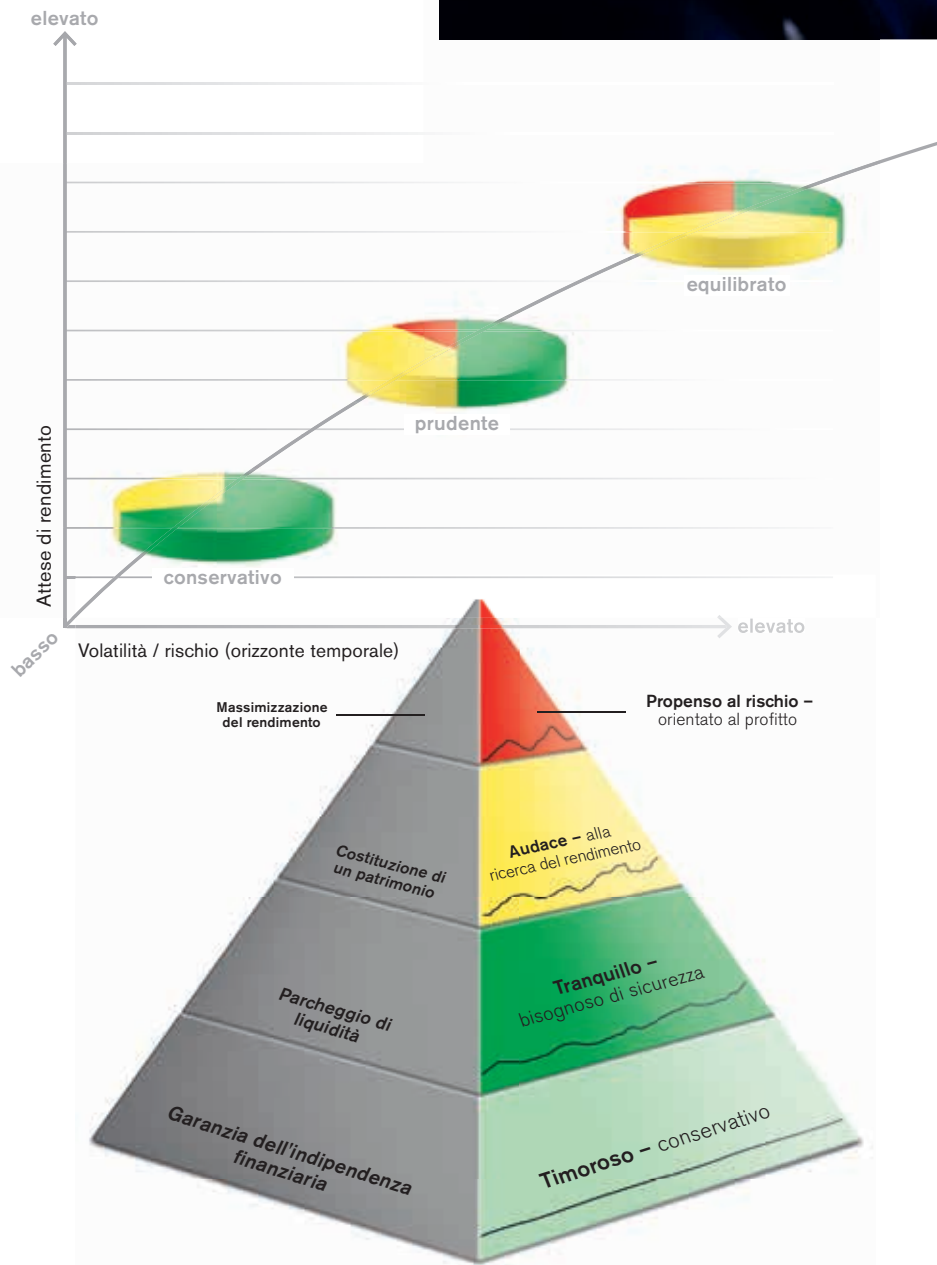
La piramide degli investimenti (sotto) illustra la correlazione tra rischio e rendimento di un investimento finanziario e nella costruzione di un patrimonio: insieme alle attese di guadagno, cresce anche il rischio.

- cliente sono il presupposto per una consulenza ottimale: per questo, anche l'investitore è corresponsabile del buon esito dell'operazione.

STRUMENTI AUSILIARI

La visione ideale dei clienti in merito a un investimento è sempre la stessa: ottenere il massimo rendimento con un rischio minimo, a fronte della disponibilità immediata del capitale. Purtroppo, nessuno strumento è in grado di soddisfare al tempo stesso tutte e tre queste esigenze. Chi, ad esempio, privilegia il rendimento, deve accettare un rischio maggiore o rinunciare alla liquidabilità immediata del capitale. La soluzione consiste nel costruire un patrimonio, strutturato secondo criteri personalizzati, che si componga di più prodotti finanziari, così da consentire il conseguimento degli obiettivi di risparmio in adeguati intervalli temporali.

Il mix ottimale è il risultato di un complesso processo d'analisi, in cui può essere impiegata la piramide degli investimenti quale strumento d'aiuto. "È lo specchio del cliente, in cui ciascuno può riconoscere la propria tipologia caratteriale", ci spiega Hopfgartner. Il risparmiatore può individuare i propri obiettivi di risparmio insieme ai relativi orizzonti d'investimento. Con l'aiuto di questa piramide, il consulente può illustrare rendimento, rischio e liquidabilità dei singoli strumenti finanziari, mentre un'osservazione da questa prospettiva consente di dare maggiore attendibilità al processo decisionale. Per individuare il proprio livello di equilibrio sulla scala rischio/rendimento, l'investitore deve scegliere tra cinque profili (conservativo, prudente, equilibrato, dinamico, speculativo), ciascuno dei quali è abbinato a un mix di strumenti come fondi monetari, obbligazioni, azioni o materie prime. Un software assiste il consulente nell'analisi della situazione patrimoniale attuale rispetto a quella del profilo prescelto. Infine, per garantire qualità e solidità degli strumenti finanziari proposti, vengono impiegati prodotti selezionati.





VICINANZA, FIDUCIA, SICUREZZA

Quali altri elementi assicurano la qualità della consulenza finanziaria offerta dalle Casse Raiffeisen? In veste di banche cooperative, si assumono la responsabilità per il bene delle persone del loro bacino d'utenza: andando ben oltre i propri obblighi derivanti dalle norme di legge, i consulenti sono così vincolati al rispetto di valori quali vicinanza, fiducia e sicurezza. In tal senso, le Casse Raiffeisen individuano i propri partner prevalentemente nel settore cooperativo, facendo dell'affidabilità e della disponibilità a farsi carico di tali principi due criteri di selezione essenziali. La professionalità è garantita dagli elevati standard formativi dei consulenti, che culminano nella certificazione EFA, un sigillo di qualità per consulenti finanziari riconosciuto a livello europeo.

Infine, due aspetti su cui è posta massima attenzione sono la semplicità e la trasparenza degli strumenti finanziari collocati: oltre l'80% dei mezzi amministrati dei clienti è composto da conti correnti, depositi a risparmio, depositi vincolati e obbligazioni Raiffeisen, il cui rendimento e i cui costi sono di facile lettura per chiunque. _ms

CONSULENZA FINANZIARIA PROFESSIONALE

“L'eco positiva dei clienti”

Grazie a una consulenza professionale, l'investitore si assicura la costituzione di un patrimonio su misura e la tutela da sorprese sgradite, come ci rivela Gerald Hopfgartner, responsabile del settore private banking presso la Cassa Raiffeisen di Brunico.

Sig. Hopfgartner, quali sono gli aspetti su cui prestano maggiore attenzione i clienti Raiffeisen nell'investimento dei propri risparmi?

Gerald Hopfgartner. Per la maggior parte dei nostri clienti, la sicurezza del capitale investito è prioritaria e, per questo, fanno affidamento sulla buona dotazione patrimoniale delle Casse Raiffeisen. I nostri consulenti raccomandano investimenti rischiosi solo in un'ottica di diversificazione. Da noi, i clienti si attendono inoltre affidabilità e trasparenza: solo su queste basi ci accordano la loro fiducia.

Com'è accolta la consulenza finanziaria dai clienti? Non ritiene sia eccessivamente burocratica?

Gerald Hopfgartner. L'eco è assolutamente positiva. L'ampio questionario da compilare richiede un po' di pazienza, ma è sicuramente utile per conoscere meglio i nostri interlocutori. Anche l'esperienza fatta con i profili dei clienti e la piramide degli investimenti è buona: la raffigurazione grafica delle correlazioni, spesso complesse, tra le varie attività finanziarie, agevola la comunicazione con il cliente.

Quali caratteristiche rendono unica la consulenza offerta dalla Cassa Raiffeisen di Brunico?

Gerald Hopfgartner. La nostra definizione di consulenza in materia finanziaria è molto ampia e, oltre alla classica gestione patrimoniale, comprende anche la tutela dai rischi, la previdenza per la vecchiaia e l'assistenza in questioni familiari ed ereditarie. Questa gamma di servizi aggiuntivi protegge il cliente e il suo patrimonio da eventi imprevisti come infortuni, malattia, calamità naturali o controversie legali, ma anche dal cosiddetto “gap previdenziale”. La certezza del diritto, in fatto di destinazione del patrimonio dopo il decesso, è invece garantita dalla pianificazione successoria. _ms



Gerald Hopfgartner: buoni risultati con i profili dei clienti e la piramide degli investimenti



PAGAMENTI SCRITTURALI

Bonifici e addebiti unificati a livello europeo

Dopo l'introduzione di banconote e monete in euro nel 2002, il 1° febbraio 2014 saranno unificati i pagamenti scritturali: le nuove procedure europee sostituiranno definitivamente i sistemi nazionali d'incasso e di pagamento. Anche le aziende devono attrezzarsi per quest'appuntamento.



Ivo Martinolli, Cassa Centrale Raiffeisen: le aziende devono uniformarsi per tempo alle nuove procedure di addebito SEPA.

L'area dei pagamenti unificati europei SEPA (Single Euro Payments Area) comprende 32 Paesi: oltre agli Stati aderenti all'UE, vi fanno parte quelli dello Spazio Economico Europeo (Islanda, Liechtenstein e Norvegia), Monaco e Svizzera. Già dal 2008 i clienti delle banche possono disporre un bonifico SEPA in euro nell'ambito dell'area omonima e con i medesimi costi delle transazioni nazionali; per gli incassi, invece, dal 2009 è operativo il cosiddetto "addebito diretto SEPA". Fino ad oggi era possibile utilizzare le procedure nazionali parallelamente a quelle europee, ma dal 1° febbraio 2014 le prime saranno definitivamente sostituite dal nuovo sistema di pagamenti SEPA.

NUOVO ADDEBITO DIRETTO SEPA

Le novità riguardano soprattutto gli addebiti. "Le aziende che riscuotono i loro crediti tramite

procedure d'incasso diretto devono attivarsi tempestivamente e informarsi presso la loro Cassa Raiffeisen per agevolare il passaggio al nuovo sistema", è il consiglio di Ivo Martinolli, responsabile del settore sviluppo e organizzazione bancaria presso la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige. Sono interessate tutte le imprese che incassano i loro crediti tramite addebito diretto, ma anche le associazioni e le altre organizzazioni che riscuotono le quote associative senza l'uso di contanti. In futuro esisteranno due tipologie di addebito: quello di base, denominato "SDD-Core SEPA Direct Debit", utilizzabile da tutti i clienti, e quello per le aziende, chiamato "SDD-B2B Business to Business", riservato esclusivamente alla clientela che non rientra nella categoria dei consumatori. Con questi nuovi strumenti è possibile riscuotere denaro, a livello



nazionale e transfrontaliero, in tutta l'area SEPA: le aziende potranno così incassare comodamente le proprie fatture praticamente in tutt'Europa. È infatti sufficiente un unico conto di appoggio per eseguire bonifici e addebiti nell'ambito dei 32 Paesi aderenti al nuovo sistema di pagamenti.

CONVERSIONE AUTOMATICA DEI RID IN ESSERE

Attualmente, molti clienti utilizzano il sistema RID per saldare le proprie utenze, come luce, gas o telefono, ma anche per altri pagamenti periodici. Per avvalersi di questa procedura è necessaria un'autorizzazione all'addebito, che il titolare del conto deve impartire al creditore. Con il nuovo addebito diretto SEPA, il debitore deve rilasciare al creditore un mandato, ma ha tempo otto settimane per richiedere lo storno dell'importo, qualora non sia d'accordo con l'operazione. La facoltà di opposizione è, invece, esclusa nel caso degli addebiti diretti aziendali. Affinché l'incasso sul conto vada a buon fine, il debitore deve aver rilasciato il mandato all'azienda creditrice e autorizzato la propria banca a procedere in tal senso.

Grazie alla realizzazione della nuova procedura di pagamenti in euro, tutte le autorizzazioni permanenti all'incasso saranno convertite automaticamente nel nuovo addebito diretto entro il 1° febbraio 2014.

OBBLIGHI D'INFORMAZIONE DEL CREDITORE

I creditori che desiderano riscuotere i propri crediti attraverso il sistema di autorizzazione permanente devono infatti passare a SEPA; inoltre, devono avvisare i debitori di tale scelta con una semplice comunicazione e un preavviso di 30 giorni, da effettuarsi al più tardi entro il 31 dicembre 2013. Al contrario, i titolari del conto che hanno impartito l'autorizzazione all'addebito RID non hanno necessità di eseguire alcuna operazione per la conversione al sistema, poiché se ne occupa la loro banca. Su tutte queste novità, le Casse Raiffeisen hanno informato soci e clienti a inizio dell'estate. _th

Dal 1° febbraio 2014, i pagamenti scritture tra i 32 Paesi aderenti all'area SEPA (Single Euro Payments Area) dovranno essere eseguiti secondo nuove regole comuni, compiendo così un altro passo verso un mercato comune europeo.

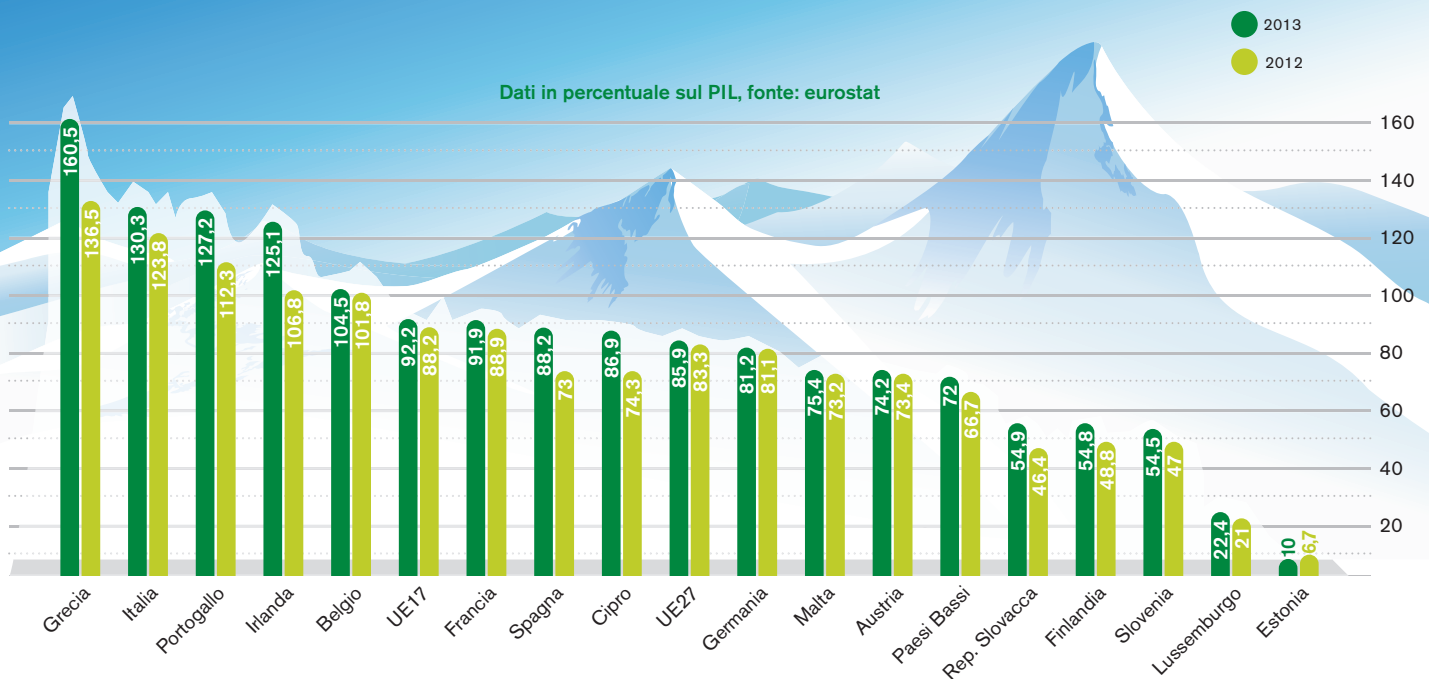
Per saperne di più:
www.raiffeisen.it/it/conto-corrente-accessori/pagamenti/SEPA

STATISTICHE

Inarrestabile la crescita del debito europeo

In base ai dati diffusi da Eurostat, dopo un anno e mezzo di pausa, l'economia dei 17 Eurostati ha ripreso a crescere nel secondo trimestre di quest'anno. Al tempo stesso è cresciuto anche l'indebitamento pubblico, e non solo in Italia, ma in tutt'a Europa.

L'indebitamento dei 17 Eurostati alla fine del primo trimestre 2013 (rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente)



La montagna di debiti accumulati dai soli 17 Paesi aderenti all'euro ammonta a 8.750 miliardi di euro, pari al 92,2 per cento del PIL, toccando così un record storico dalla costituzione dell'unione valutaria. Queste cifre, riferite al primo trimestre di quest'anno, sono state diffuse all'Ufficio europeo di statistiche a fine luglio. In tutta l'Unione, l'indebitamento ha raggiunto la cifra da capogiro di 11.112 miliardi di euro, pari all'86% del PIL. Al vertice di questa classifica si colloca la Grecia con una quota d'indebitamento del 160,5%, seguita

dall'Italia con il 130% (pari a 2.035 miliardi) e dal Portogallo. Sempre sopra la media dei 17 Paesi dell'eurozona troviamo anche Irlanda e Belgio. I dati migliori sono invece appannaggio di Estonia con il 10%, Bulgaria (quindi non Eurolandia) con il 18% e Lussemburgo con il 22,5%. Rispetto allo scorso anno, il debito pubblico è cresciuto ulteriormente in 24 su 27 Paesi dell'Unione, in particolare in Grecia, Irlanda e Spagna, mentre solo Lettonia, Lituana e Danimarca sono riuscite a ridurne il peso. _th



CARTE DI PAGAMENTO

Pochi accorgimenti per aumentare la sicurezza

Secondo la BCE, i pagamenti e i prelievi con la "moneta di plastica" sono oggi più sicuri, anche se si verificano ancora casi di abuso e truffa. Ecco alcune semplici regole per tutelarsi da ogni evenienza.

Seguendo alcuni semplici accorgimenti, è possibile accrescere il livello di sicurezza delle proprie carte.

I pagamenti con le carte bancarie sono diventati più sicuri: è quanto emerge da un bollettino diffuso a luglio dalla Banca Centrale Europa (BCE) sugli abusi perpetrati a danno dei titolari delle carte, che nei 32 Paesi aderenti all'area di pagamento SEPA hanno registrato una flessione del sei per cento. Nel 2011, i danni causati da attività criminali ammontavano a 1,16 miliardi di euro: tuttavia, in media, solo una transazione su 4.000 era fraudolenta. La causa di questo trend positivo è da ricondurre, in primo luogo, alla tecnologia chip, introdotta già da qualche anno, che impedisce gli abusi. Sempre secondo la BCE, i casi di truffa si registrano principalmente in quei Paesi extra-europei in cui il chip è ancora poco diffuso.

- Verificate che lo sportello automatico non presenti tracce di manomissione, come residui di sostanze collose o nastro adesivo, perforazioni, ecc.
- Attivate il servizio di alert per i pagamenti e i prelievi internazionali: a ogni utilizzo superiore a un determinato importo, riceverete un SMS o un'e-mail di conferma
- Firmate la carta di credito sul retro: la stessa operazione dovrà essere ripetuta a ogni pagamento ai dispositivi POS, proteggendovi così da un uso fraudolento. _th

Altri consigli:

www.raiffeisen.it/it/conto-corrente-accessori/carte/consigli-utili-per-lutilizzo-di-carte

IN TUTTA SICUREZZA CON LE CARTE

Osservando alcune semplici regole, è possibile accrescere la sicurezza della propria carta bancomat o di credito.

- Conservate il codice segreto in un luogo sicuro, separatamente dalla tessera
- Se possibile, imparate a memoria il PIN
- Riducete il limite di utilizzo della carta a un livello ragionevole
- Controllate regolarmente gli estratti conto e segnalate eventuali movimenti anomali
- In caso di furto o smarrimento, fate bloccare immediatamente la carta
- Al momento della digitazione del codice segreto, coprite con una mano la tastiera del dispositivo POS o dello sportello automatico
- Conservate le ricevute degli acquisti effettuati e confrontatele con i movimenti del conto

	ITALIA	ESTERO
Bancomat	800 822 056	0039 02 60 84 37 68
CartaSi	800 151 616	0039 02 34 98 00 20 dagli USA: 1 800 4736 896
Key Client	800 207 167	0039 04 32 74 41 06
American Express	06 72 90 03 47	0039 06 72 90 03 47
Diners Club	800 864 064	0039 06 3 21 38 41
R-Card ricaricabile	199 824 834	0039 010 8 607 607
Telepass/Punto Blu	0643 533 333	

In caso di smarrimento, bloccate immediatamente il bancomat o la carta di credito chiamando il numero verde, denunciate il fatto alla polizia e consegnate copia della denuncia alla vostra Cassa Raiffeisen.

RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO

Risultati soddisfacenti nel primo semestre

Nonostante le turbolenze sui mercati, l'andamento del fondo pensione di Raiffeisen registra, nel complesso, performance positive anche nel primo semestre del 2013. Oltre alla funzione di rendita integrativa per l'età pensionabile, Raiffeisen Fondo Pensione gioca un ruolo decisivo nel settore del risparmio edilizio.



Roman Jablonsky: l'ammontare del mutuo agevolato è correlato all'importo dei mezzi finanziari accumulati.

Ai 30 giugno, nonostante i mercati in preda a una spiccata volatilità, tutte e tre le linee d'investimento fanno registrare risultati soddisfacenti. La linea Dynamic, con una percentuale azionaria del 65%, ha ottenuto un rendimento pari a +1,33% nei primi sei mesi dell'anno, mentre Activity, che investe il 25% del portafoglio in azioni, ha conseguito una performance dello 0,40%. Safe, che si compone esclusivamente di obbligazioni, perseguendo il mantenimento del capitale, ha fatto segnare un +0,2%.

RISPARMIO EDILIZIO CON IL FONDO PENSIONE

Oltre alla creazione sul lungo termine di una pensione integrativa, Raiffeisen Fondo Pensione svolge ora un ruolo essenziale nel campo del risparmio edilizio, più noto come Bausparen. La modifica all'ordinamento dell'edilizia abitativa, che dovrà essere promulgata in autunno dal Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano, prevede che tutti gli iscritti al fondo pensione di Raiffeisen possano in futuro utilizzare il capitale accantonato per contrarre un mutuo agevolato.

Il testo della nuova legge contempla un modello di risparmio edilizio, volto a sostenere in modo particolare i giovani nell'acquisizione di una casa di proprietà. Coloro che corrispondono regolarmente i propri risparmi al fondo pensione di Raiffeisen da almeno cinque anni, potranno ottenere un mutuo pari ad oltre il doppio dell'importo accumulato, a condizioni particolarmente agevolate. Inoltre, i titolari di un credito immobiliare avranno diritto a un contributo provinciale più consistente. La rendita integrativa accantonata si manterrà tale in ogni caso. Per non attendere 5 anni, è prevista una norma transitoria per i soggetti che aderiscono già al fondo pensione Raiffeisen.

“Poiché l'ammontare del mutuo agevolato è correlato all'importo dei mezzi finanziari accumulati per la pensione integrativa, a tutti i futuri titolari di un credito immobiliare viene consigliato di iscriversi a Raiffeisen Fondo Pensione quanto prima”, ricorda Roman Jablonsky, membro della direzione generale della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA. I genitori che intendono avviare un piano di “risparmio casa” per i loro figli, possono farlo avvalendosi delle agevolazioni fiscali previste. _cr



Opportunità per i giovani: chi effettua versamenti sul fondo pensione Raiffeisen, potrà utilizzare in futuro il capitale accantonato per contrarre un mutuo agevolato.

Maggiori informazioni sul fondo pensione sono disponibili al sito: www.fondopensioneraiffeisen.it

Fatti & cifre

Statistiche dal mondo della società e dell'economia

8.589

utenti hanno attivato da marzo l'app di Raiffeisen sul proprio smartphone o tablet e uno su due se ne avvale per i servizi di Online Banking. Ora l'applicazione è ancora più veloce e facile da utilizzare.

www.raiffeisen.it/app

FORNITORE:
FEDERAZIONE RAIFFEISEN



43,5%

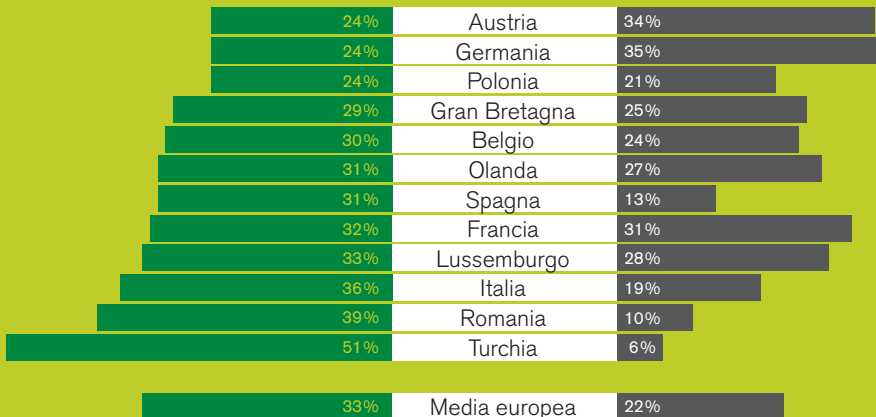
dei pensionati altoatesini percepisce una pensione inferiore a 1.000 euro, mentre il 10% deve sbarcare il lunario con meno di 500 euro al mese.

FORNITORE:
ASTATINFO

Gli europei visitano Facebook:

PIÙ VOLTE AL GIORNO

MAI



FORNITORE:
ING-DIBA / ING INTERNATIONAL
SURVEY IIS

LE IMPRESE "AL FEMMINILE" IN ALTO ADIGE

Oltre un'impresa altoatesina su cinque è guidata da donne: delle 57.885 aziende censite, 12.542 vantano una titolare o un consiglio d'amministrazione composto prevalentemente da membri femminili.

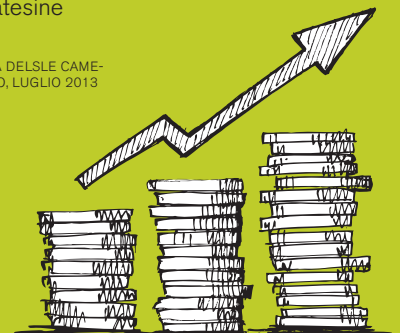
I 5 SETTORI CON LA MAGGIORE PERCENTUALE DI IMPRESE "AL FEMMINILE"

- Altri servizi (parrucchieri, wellness, ecc.)
- Ristorazione
- Sanità e sociale
- Terreni e immobili
- Educazione e istruzione

I 5 SETTORI CON LA MINOR PERCENTUALE DI IMPRESE "AL FEMMINILE"

- Fornitura acqua, smaltimento acque reflue e rifiuti
- Energia
- Edilizia
- Attività minerarie
- Servizi finanziari e assicurativi
- Totale imprese altoatesine

FORNITORE: RAPPORTO SULLA CONGIUNTURA DELSLE CAME-
RE DI COMMERCIO DI BOLZANO E TRENTO, LUGLIO 2013



COSA SONO DIVENTATI 100.000 EURO DALNL' 2010

Azioni europee
105.322,00..... ↘

Obbligazioni Europa
114.854,60 ↘

Lib.risp.-Euribor 3M
103.048,39 ➔

FORNITORE: RLB

INFORTUNI SUL LAVORO

Tutelarsi dal diritto di rivalsa

Gli infortuni sul posto di lavoro sono all'ordine del giorno, purtroppo anche quelli che comportano gravi lesioni o il decesso delle persone coinvolte. La tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori non è solo un obbligo di legge, ma cela anche ragioni di natura economica.

Nel 2011, l'INAIL ha registrato in Alto Adige oltre 17.500 infortuni sul lavoro, distribuiti in tutti i rami economici. Dieci di questi, verificatisi nell'industria, nel commercio e nel settore degli altri servizi, sono stati mortali. Per una drastica riduzione di questi sinistri, è determinante il rispetto delle norme di sicurezza.

OGNI INFORTUNIO HA LE SUE CAUSE

Le cadute dall'alto sono la causa principale degli infortuni più gravi. Tuttavia, come emerge dalle statistiche, anche eventi più banali, come l'inciampo o la scivolata, sono spesso all'origine d'incidenti e possono colpire tutti i lavoratori, dagli operai dell'industria pesante fino agli impiegati amministrativi. Una, di queste è la signora Maier, disegnatrice tecnica presso uno

studio d'ingegneria, caduta per le scale mentre usciva dall'ufficio che, oltre a una distorsione del malleolo, si è procurata numerose contusioni alle cosce e alle braccia, con una prognosi di dieci giorni.

Un'ulteriore fonte d'infortunio sul posto di lavoro è l'utilizzo di strumenti e macchinari vari. Proprio recentemente, il sig. Huber, dipendente di una falegnameria, ne è stato vittima: mentre stava tagliando alcune assi, la mano gli è scivolata sotto la lama della sega, causandogli ferite da taglio alle dita della mano destra, dichiarate guaribili nell'arco di un mese e mezzo.

TUTELA PER IL DATORE DI LAVORO

Per legge, tutti i lavoratori sono assicurati durante l'esercizio della loro attività. In caso d'infortunio, il datore di lavoro è tenuto a presentare denuncia all'INAIL, che risponde per il danno (diaria giornaliera o prestazione d'indennizzo):

mentre per il lavoratore la procedura è chiusa, l'azienda può trovarsi di fronte alla richiesta di rivalsa da parte dell'ente assistenziale, con l'obbligo di dimostrare, talvolta anche all'ispettore del lavoro, il rispetto delle norme di sicurezza. La polizza di responsabilità aziendale interviene proprio in questi casi e offre al datore di lavoro una tutela, respingendo la richiesta di rivalsa in caso di osservanza delle norme o liquidando in sua vece la somma dovuta. La stessa assicurazione copre anche eventuali richieste di risarcimento avanzate dal lavoratore stesso o dai suoi familiari.

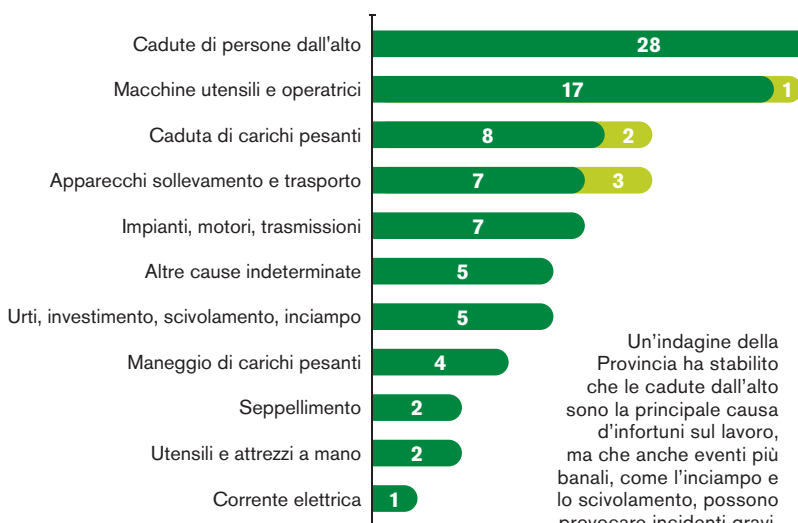
SICUREZZA PER LE AZIENDE

In aggiunta alla responsabilità del datore di lavoro in materia civile, come appena illustrato,

Totale:
92 inchieste

- Infortuni gravi
- Infortuni mortali

INCHIESTE PER INFORTUNIO SUL LAVORO SUDDIVISE PER CAUSA NEL 2012



Fonte: Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige, Ripartizione Lavoro, Ispettorato del lavoro



Causa dell'infortunio e rispetto delle norme di sicurezza sono decisivi per determinare se il datore di lavoro può essere soggetto al diritto di rivalsa.

gli infortuni dei lavoratori possono comportare anche conseguenze di natura penale o amministrativa. Per ulteriori informazioni sulle possibilità di tutela in generale e sulla polizza di responsabilità civile nei confronti dei lavoratori, è possibile rivolgersi ai consulenti assicurativi della Casse Raiffeisen. _ih

LE POLIZZE DI RESPONSABILITÀ AZIENDALE DI RAIFFEISEN:

- assicurazione di responsabilità civile contro terzi e nei confronti dei lavoratori
- assicurazione di responsabilità civile da prodotto
- assicurazione di responsabilità civile professionale e contro i danni patrimoniali

COSA SIGNIFICA RIVALSA?

Secondo Wikipedia, in ambito civile, la rivalsa è il diritto di chi è obbligato al risarcimento (ad es. assicuratore), dopo aver pagato a terzi il danno, di rivalersi sul soggetto civilmente responsabile.

IL CONSIGLIO ASSICURATIVO

Voi chiedete, noi rispondiamo!

Quando succede, è un bel guaio. Il team dell'Ufficio sinistri Raiffeisen Servizi Assicurativi/Assimoco a Bolzano evade sino a 60 sinistri giornalieri. In questa rubrica rispondiamo alle domande più frequenti.

Infortunio sul lavoro con conseguenze penali

Sono titolare di una piccola impresa edile. Durante le operazioni di saldatura, uno dei miei operai si è infortunato, procurandosi gravi ustioni alle braccia. Essendo il suo datore di lavoro, posso imbartermi in conseguenze di natura penale?

Quando capita un infortunio sul lavoro, sono frequenti le indagini penali, qualora l'incidente comporti gravi lesioni personali o addirittura il decesso della persona coinvolta. Se dall'inchiesta risulta che il datore di lavoro non ha provveduto al rispetto delle norme di legge in materia di sicurezza sul posto di lavoro, può essere disposto l'avvio di un procedimento nei suoi confronti. L'azienda è infatti responsabile della tutela dei lavoratori e, pertanto, deve adottare ogni misura idonea al fine di evitare infortuni, malattie professionali e altri rischi per la salute dei suoi dipendenti. In caso d'inadempimento, il responsabile dovrà affrontare le conseguenze di natura civile o penale e, se si tratta di persona giuridica, società o associazione, anche di natura amministrativa ai sensi del d.lgs. 231/2001.

Mentre è possibile tutelarsi dalle questioni di natura civile (obblighi di risarcimento) con una polizza di responsabilità aziendale, in caso di procedimento penale può tornare utile un'assicurazione di tutela giudiziaria che si faccia carico di tutte le spese legali, giudiziarie e relative alle perizie le quali, in caso di danni personali, possono essere molto onerose.

Per saperne di più:

www.rvd.bz.it/it/vademecum



Dott. Robert Asanger
Reparto specialistico assicurazioni
Raiffeisen Servizi Assicurativi

SERVIZIO SMS

I messaggi fanno gioco di squadra

Gli SMS consentono una comunicazione immediata con svariati destinatari e a un costo contenuto. Per le associazioni che si avvalgono di ROL SMS, le Casse Raiffeisen hanno in serbo condizioni vantaggiose.

Il servizio SMS funziona non solo da cellulare a cellulare: è possibile inviare messaggi verso le reti mobili anche da computer, evitando così di districarsi tra minuscole tastiere o touchscreen e disponendo delle stesse funzionalità di un programma di posta elettronica, quali l'invio posticipato o l'inoltro di un testo a un sottogruppo di destinatari. L'SMS, per contro, garantisce una comunicazione più immediata, considerando come il cellulare sia sottoposto a maggiore controllo.

LE ASSOCIAZIONI USANO ROL SMS

Per le comunicazioni di servizio, ad esempio, la Croca Bianca altoatesina si avvale di ROL SMS, il servizio

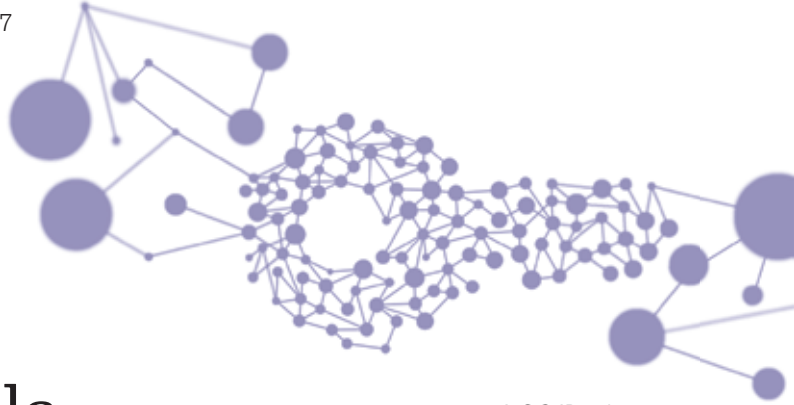
di messaggistica di Raiffeisen OnLine: "Siamo una grande organizzazione e, come tale, le esigenze in termini di coordinamento sono notevoli. L'utilizzo degli SMS consente di gestire al meglio le questioni logistiche", spiega il direttore Ivo Bonamico. Anche la banda musicale di Lana ha scelto ROL SMS per notificare eventuali cambiamenti nell'orario delle prove o l'annullamento di una processione in programma. "Non potrebbe essere più pratico: con pochi gesti, raggiungo tutti i musicisti contemporaneamente", ribadisce il presidente del corpo bandistico Christian Schwarz. Le associazioni senza scopo di lucro e operanti a titolo onorifico,

che sottoscrivono un contratto ROL SMS tramite la loro Cassa Raiffeisen di riferimento, hanno diritto a condizioni particolarmente vantaggiose: quest'ultima si fa carico del canone mensile, mentre l'organizzazione copre i costi relativi al traffico dati. Per i dettagli dell'offerta, gli interessati possono rivolgersi alla propria Cassa Raiffeisen o chiamare il numero 800 031 031. _kd

Per saperne di più:
www.rolsms.it

Il servizio SMS è particolarmente pratico per le associazioni che hanno necessità di comunicare con i propri membri in tempi brevi.





PASSWORD UNICA

Accesso sicuro alle applicazioni aziendali

ArGO IDentity è una soluzione innovativa che consente un accesso on-line sicuro alle applicazioni aziendali.

Oggi giorno, il ricorso a servizi web e cloud costringe gli utenti a confrontarsi con un numero crescente di nomi utente e parole chiave: una soluzione basata sulla generazione di one time password garantisce maggiore sicurezza.

Per accedere ad applicazioni o servizi cloud e web, molti utenti utilizzano le medesime password e nomi utente: una semplificazione che, in termini di sicurezza, costituisce una negligenza. Se le parole chiave finiscono in mano a malintenzionati, infatti, questi hanno buon gioco nel ricavare l'identità on-line di un utente mediante piattaforme diverse quali eBay, Facebook o Amazon, arrecando così gravi danni.

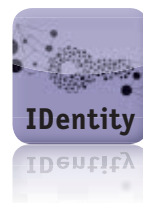
GENERAZIONE DI UNA PASSWORD UNICA

Alcuni servizi web e cloud sfruttano l'autenticazione a due fattori, nota anche come "autenticazione forte", atta a garantire un'adeguata sicurezza: per registrarsi con successo, l'utente, oltre a uno user name e a una parola chiave, deve inserire anche una password unica (one time password). Quest'ultima costituisce un termine identificativo valido per un lasso di tempo limitato e utilizzabile una sola volta. Le password uniche vengono generate dall'utente stesso mediante un lettore personale (security token).

AUTENTICAZIONE SICURA

Una soluzione completa che consente un'autenticazione sicura, garantendo un accesso protetto alle applicazioni aziendali e al contempo la tutela dell'identità on-line dell'utente, è offerta da ArGO IDentity dell'azienda bolzanina RUN SpA, che semplifica anche la fruizione delle applicazioni personali. In questo modo si evita il ricorso a password complesse e difficili da memorizzare, prevenendo allo stesso tempo i rischi connessi all'uso di parole chiave semplici

ma facilmente ricostruibili e, con essi, il furto d'identità e l'accesso non autorizzato a dati sensibili o riservati. ArGO IDentity può essere agevolmente integrato nelle infrastrutture IT esistenti: si tratta di una soluzione di Alto Adige Cloud utilizzabile sia in ambienti MS Windows che Linux. Il software (APPS) per la generazione della one time password è installato come token su un dispositivo mobile personale, funzionante senza connessione dati. _so



Maggiori informazioni su www.argo.bz.it

ARGO IDENTITY

- Soluzione one time password applicabile in tempo reale in tutto il mondo
- Validità temporale limitabile
- Semplicità d'uso
- Autenticazione a due fattori
- Sempre a portata di mano
- Disponibile con una semplice installazione del token
- Nessuna gestione dell'hardware
- Costi contenuti
- Soluzione ad elevato standard di sicurezza

LA SCUOLA OGGI

“I docenti devono amare i giovani”

Da dieci anni è a capo dell'Intendenza scolastica in lingua tedesca: Peter Höllrigl, pedagogo di formazione, conosce molto bene la scuola altoatesina, i suoi punti di forza e le sue debolezze. In quest'intervista ci parla delle particolari sfide che riserva la sua quotidianità.



Sig. Höllrigl, le aspettative riposte nella scuola sono molto elevate. Cosa ci si attende da quest'istituzione? In cosa consiste la sua missione educativa e formativa?

Peter Höllrigl. In primo luogo, la scuola ha il compito di trasmettere, a tutti i livelli, conoscenze e capacità fondamentali, costruttive e utili ad agevolare l'integrazione nella società. Questo mandato è cambiato nel corso degli anni e, con il passare del tempo, è divenuto sempre più complesso: pensiamo, per esempio, alle discussioni sul canone pedagogico che le istituzioni devono predisporre per gli allievi di ogni fascia d'età. Tuttavia, è importante essere consapevoli che il buon esito della formazione non è solo il risultato del percorso scolastico: la scuola getta le basi per l'apprendimento formale, ma esistono luoghi extrascolastici che contribuiscono in misura determinante, con le loro offerte informali, al successo dei curriculum formativi. Oggi, asili e scuole devono farsi carico di compiti educativi che, fino a poco tempo fa, venivano assolti esclusivamente in ambito familiare. Naturalmente, viene da sé che la relazione tra attività formativa ed educativa è molto complessa.

Ciò significa che gli insegnanti devono attrezzarsi per sfide sempre più impegnative?

Probabilmente, tutto è reso più complicato dal fatto che, spesso, la scuola non riesce a stare al passo con i tempi...

Peter Höllrigl. Non esprimerei il concetto in termini così negativi. Sono convinto che la scuola faccia bene a non "assimilare" tutto e subito, ma si prenda il tempo necessario per riflettere attentamente: qual è, ad esempio, il vero plusvalore d'innovazioni, come i media digitali, per l'apprendimento dei giovani? Non tutte le

tendenze e le tecnologie sono di per sé buone e portano a una crescita in termini di conoscenza: spesso sono finalizzate a se stesse. Pertanto, non ritengo sbagliato vagliare le novità con una certa cautela.

Cos'è richiesto agli insegnanti, affinché svolgano bene il loro compito di educatori e di mediatori di conoscenze?

Peter Höllrigl. Il requisito principale è l'amore per i giovani! Può suonare eccessivamente mistificatorio ma, se un insegnante non sta volentieri in mezzo ai ragazzi, gli mancano le basi. Una volta gli alunni andavano a scuola perfettamente ordinati e in divisa, oggi arrivano con jeans lacerati, berretti calati sulla fronte e tatuaggi. Se, dietro a tutta questa esteriorità, non riusciamo a riconoscere il giovane che ha voglia di apprendere, allora siamo di fronte a un problema.

Gli insegnanti dovrebbero, inoltre, disporre di solide basi, essere convinti di ciò che vogliono trasmettere e sapere come farlo in maniera adeguata. In altre parole, devono amare i giovani, avere buone basi formative ed essere sempre al corrente delle novità in ambito didattico. Il loro lavoro è impegnativo: in cambio, godono del rispetto e dell'apprezzamento della società.

Al più tardi allo scoppio della crisi economico-finanziaria, ampie fasce della popolazione hanno iniziato a occuparsi del tema "denaro". Qual è il ruolo della scuola in tal senso?

Peter Höllrigl. La formazione economica è entrata a far parte dei programmi didattici: non si tratta solo di riconoscere le singole monete o saper contare i soldi, bensì di mettere i giovani in grado di comprendere gli spazi economici in cui si muovono e sapere qual è il loro ruolo persona-

CENNI BIOGRAFICI

- Nato nel 1962 a Merano
- Studio di scienze della formazione all'Università di Innsbruck
- Insegnante di scuola elementare per diversi anni
- Dal 1994 al 1997, direttore di scuola elementare
- Dal 1997 al 2002, ispettore all'Intendenza in lingua tedesca
- Dal 2003, intendente scolastico per gli istituti in lingua tedesca
- Coniugato, due figli

L'intendente Peter Höllrigl: "La formazione economica è entrata a far parte dei programmi didattici".

► le, ma anche quello di genitori, familiari e datori di lavoro, all'interno dei cicli economici. Per la nostra generazione, il denaro era "tangibile": era il risultato del nostro lavoro che, alla fine, veniva depositato su un libretto di risparmio. Oggi, molti ragazzi gestiscono i loro pagamenti con le carte e questo comporta una sorta di "spersonalizzazione" dei soldi. È difficile fare capire ai giovani che, dietro a uno sportello automatico, si cela del lavoro, talvolta anche duro. Spesso i genitori non rappresentano più un esempio per i loro figli, poiché loro stessi utilizzano esclusivamente bancomat e carte di credito.

Quante ore di lezione sono previste per la formazione economica?

Peter Höllrigl. Ogni istituto determina in maniera autonoma le modalità d'insegnamento delle singole materie: non esiste una regola valida per tutte le scuole.

L'Intendenza scolastica e Raiffeisen hanno collaborato, negli anni scorsi, ad alcuni progetti come il Raiffeisen School Award o le imprese formative simulate. Qual è il Suo giudizio in merito?

Peter Höllrigl. La collaborazione con le Casse Raiffeisen e la Federazione Cooperativa è ottima. Per alcuni istituti, ma anche per l'Intendenza scolastica, Raiffeisen è un partner affidabile che mette a disposizione le proprie conoscenze e il suo know-how.

Come valuta il progetto pilota della Cassa Raiffeisen di Brunico, che prevede l'adozione di un codice etico ai balli di maturità?

Peter Höllrigl. Il tentativo di contrastare l'abuso di alcolici durante le feste di maturità non è nuovo, ma su questo fronte non si registrano ancora progressi. Se, accanto al corpo docente, anche sponsor come la Cassa Raiffeisen di Brunico si battono a favore delle stesse questioni, tanto meglio, perché contribuiscono a rafforzare le nostre posizioni. _sn



CASSA RAIFFEISEN VILLABASSA

Passaggio di consegne ai vertici



L'ex presidente Erwin Ploner e il neoletto Max Brunner

In occasione dell'assemblea generale di quest'anno, nell'ambito delle nuove elezioni, il vicepresidente di lunga data Max Brunner è stato nominato nuovo presidente, succedendo a Erwin Ploner, che non ha rinnovato la propria candidatura, ponendo così fine a un'epoca durata 27 anni: Ploner venne eletto nel consiglio di amministrazione nel 1980, presiedendo la Cassa Raiffeisen di Villabassa dal 1986.

IN BREVE

Rinnovata la filiale di Rodengo

Da maggio, la filiale di Rodengo della Cassa Raiffeisen Valle Isarco, diretta da Alex Ladurner, si presenta in una nuova veste. Su una superficie di 90 m², soci e clienti hanno a disposizione due sportelli e un locale per la consulenza.

Torneo VSS a Laives

Laives ha ospitato il torneo conclusivo comprensoriale VSS di calcio giovanile, organizzato in collaborazione con il Comune di Laives e l'Associazione dilettantistica SSV Voran Leifers. Durante la premiazione, Klaus Weissenegger, vicepresidente della Cassa Raiffeisen Bassa Atesina si è complimentato per la riuscita dell'evento.

Sostegno al calcio

Le Casse Raiffeisen di Dobbiaco e Alta Pusteria hanno prorogato il loro sostegno al club calcistico dilettantistico Alta Val Pusteria per altri tre anni. Il nuovo contratto di sponsorizzazione è stato sottoscritto da Robert Pellegrini, presidente della C.R. di Dobbiaco e dal presidente dell'AFC Martin Rienzner.



CASSA RAIFFEISEN TESIMO

Max Tribus succede a Josef Bartolini



Josef Bartolini, il presidente Elmar Windegger, Max Tribus

Da giugno, Max Tribus è il nuovo direttore della Cassa Raiffeisen di Tesimo, guidata per oltre 46 anni da Josef Bartolini, ora ritiratosi a meritato riposo. Max Tribus ha fatto il suo ingresso nella Cassa Raiffeisen di Tesimo nel 1982, ricoprendo il ruolo di direttore del comparto interno per 20 anni: nella sua nuova veste, intende perseguire stabilità e autonomia, offrendo a clienti e soci servizi bancari a ottime condizioni. Roland Knoll, responsabile del settore fidi, è stato nominato nuovo vicedirettore.

CONCORSO PER LA GIOVENTÙ RAIFFEISEN

Bambini e ragazzi danno forma alla natura

Alla tenuta Kränzelhof di Cermes, sono stati premiati i vincitori del 43° Concorso internazionale per la gioventù, dal titolo "Scopri la diversità: modella la natura!", cui hanno preso parte 11.054 alunni di scuole elementari e medie con progetti creativi, multimediali e di pittura. L'alpinista Christoph Hainz e Andreas Mair am Tinkhof, direttore dell'area banche presso la Federazione Cooperative Raiffeisen, hanno omaggiato i vincitori di ciascuna categoria e i premiati di Germania, Finlandia, Francia, Lussemburgo, Austria e Svizzera. Maja



Egarter, della scuola elementare di Villabassa, ha trionfato nella sua categoria con il dipinto di un gufo. Le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige hanno devoluto alle associazioni "Debra Südtirol" e "Naturtreff Eisvogel" 50 centesimi per ognuna delle 11.054 opere presentate, per un totale di 5.550 euro.

Premiazione dei vincitori altoatesini e internazionali del 43° Concorso internazionale della gioventù alla tenuta Kränzelhof



Milan Kocourek poco prima del traguardo con il campanile di Curon sullo sfondo

14° GIRO DEL LAGO DI RESIA

Kocourek e Raatz in trionfo

A fine luglio, il 26enne ceco Milan Kocourek si è aggiudicato il Giro del Lago di Resia, coprendo la distanza di 15,3 km in 48 minuti e 17 secondi e migliorando di 50 secondi il record del tracciato: il vincitore dello scorso anno, Peter Lanziner, ha dovuto accontentarsi della seconda piazza. In campo femminile, la detentrici del miglior tempo Renate Rungger ha ceduto il gradino più alto del podio alla 37enne Simone Raatz di Karlsruhe, che ha concluso la prova in 58:15. Il più grande evento podistico altoatesino ha contato 3.185 iscritti e 10.000 spettatori.

Foto su www.girolagodiressia.it

CASSA RAIFFEISEN DI SILANDRO E LACES

A scuola di sport

L'Istituto tecnico-economico (WFO) di Silandro offre ai giovani sportivi la possibilità di affinare le loro doti, nell'ambito di un corso dedicato, senza rinunciare a una solida preparazione scolastica. Durante le ore di lezione, vengono valorizzati teoria dello sport, pronto soccorso e alimentazione, nonché attività quali mountain-bike, arrampicata, nuoto, teakwondo, tiro a segno. Il progetto è finanziato dalla Cassa Raiffeisen di Silandro e Laces.



Il vicedirettore del WFO Martin Kaserer, il presidente della C.R. di Laces Adalbert Linser, il preside del polo scolastico di Silandro Herbert Raffeiner, il coordinatore del progetto Franz Steiner e due studenti della I AB WFO

I mediatori Petra Öhler,
Dieter Oberhuber e
Helga Perkmann



MEDIAZIONE

Gestire i conflitti

Gestire i conflitti in modo costruttivo attraverso la mediazione è fondamentale, sia nelle aziende che per i privati. Quale soggetto neutrale, il mediatore supporta le parti della controversia nella ricerca di una soluzione sostenibile. Tre collaboratori di Raiffeisen hanno concluso con successo il corso "Mediazione economica e gestione del conflitto" proposto dall'Istituto per la mediazione e il management delle

relazioni IMB e dal Centro Convegni Abbazia di Novacella: Dieter Oberhuber, direttore della filiale di Cadipietra della Cassa Raiffeisen Tures Aurina, Helga Perkmann, direttrice dell'area fidi della Cassa Raiffeisen di Brunico e Petra Öhler del reparto formazione della Federazione Cooperative Raiffeisen potranno così avvalersi di speciali metodi per la regolazione dei conflitti in sistemi complessi.

CASSA RAIFFEISEN ULTIMO-SAN PANCRAZIO-LAUREGNO

"Mondi contadini" in Val d'Ultimo

Ha riscosso notevole successo la mostra itinerante "Mondi contadini: ieri, oggi e domani", che in svariate località della Val d'Ultimo ha recentemente esposto le istantanee della realtà rurale di un tempo. Gli scatti del leggendario fotografo trentino Fabio Faganello, che ha spesso soggiornato in questi luoghi, "i classici" del fotografo di Postal Georg Mayr, le immagini del Fotogruppe Ulten, così come un interessante programma di contorno hanno attirato oltre 700 curiosi. La mostra è stata organizzata dall'associazione Heimatpflegeverein di San Pancrazio e cofinanziata dalla Cassa Raiffeisen.



Inaugurazione della mostra itinerante presso il Gruebhof di San Pancrazio con Franz Berger, organizzatore e presidente della Heimatpflegeverein di San Pancrazio, il fotografo Georg Mayr, Herta von Marsoner, Florian Kronbichler e Josef Paris, membro del consiglio di amministrazione della C.R.



EUREGIO

Concorso per il cooperativismo

EDUCACOOP è il titolo del concorso promosso dall'Europaregione Tirolo-Alto Adige-Trentino e dalle federazioni di cooperative delle tre realtà territoriali. L'iniziativa, volta a rafforzare lo spirito del cooperativismo, si rivolge a studenti, docenti e dirigenti degli istituti superiori e professionali di Tirolo, Alto Adige e Trentino. Ai progetti migliori verranno riconosciute somme sino a 1.500 euro. Le adesioni dovranno pervenire entro il 15 ottobre 2013.

Per saperne di più: [www.europaregion.info/
it/educacoop-concorso.asp](http://www.europaregion.info/it/educacoop-concorso.asp)

MANAGEMENTFORUM

La Federazione bavarese delle banche cooperative a Merano

La nuova filiale di Ortisei-Oltretorrente, moderna e funzionale.



CASSA RAIFFEISEN CASTELROTTO-ORTISEI

Rinnovo della filiale Ortisei-Oltretorrente

A ristrutturazione ultimata, la filiale di Ortisei-Oltretorrente, in cui operano 8 collaboratori, si presenta in una nuova veste. L'area self-service è dotata di bancomat, cassa continua, casellari postali, stampante per gli estratti conto con postazione internet, distributore di rotoli di moneta e contamonete. Al piano interrato è situato, tra gli altri, il nuovo caveau con le cassette di sicurezza.

La Federazione bavarese delle banche cooperative (GVB) ha tenuto l'annuale ManagementForum presso il Kurhaus di Merano, dove si sono riuniti 200 dirigenti per discutere il tema della qualità nella consulenza. Il presidente della Federazione Stephan Götzl ha ricordato come le attività bancarie, in seguito alla regolamentazione statale, alla digitalizzazione e al cambiamento demografico, stiano vivendo una fase di svolta, che richiede un conseguente orientamento al cliente. Nel suo intervento, Paul Gasser, direttore generale della Federazione Cooperative Raiffeisen, ha ribadito come, proprio in un'epoca di crisi, le Casse Raiffeisen abbiano sperimentato una crescita positiva. Tra i relatori ospiti del ManagementForum spiccavano il professore Ferdinand Dudenhöffer, Max Otte, Arnold Weissman, il motivatore Antony Fedrigotti, Florian Holsboer del Max Planck Institut e Gerda Hasselfeldt, esponente della CSU.



Ospitanti e oratori: Antony Fedrigotti, Max Otte, Paul Gasser, Ferdinand Dudenhöffer, Stephan Götzl e Arno Weissman.

CASSA RAIFFEISEN PRATO-TUBRE

Celebrato il socio numero 2.500



Karin Ziernhöld è il socio numero 2.500 della Cassa Raiffeisen di Prato-Tubre. Il presidente Karlheinz Kuntner ha omaggiato la giovane imprenditrice di Sluderno con un mazzo di fiori e un dono, sottolineando come i soci rappresentino il capitale e il futuro di ogni banca cooperativa. Nel 2012, la Cassa Raiffeisen di Prato-Tubre ha dato il benvenuto a 110 nuovi soci tra privati e aziende.

Karin Ziernhöld, il presidente Karlheinz Kuntner



Venerdì 20 settembre, cinque autori si alterneranno alla Josefshaus di Lasa per leggere le loro opere: sono Barbara Aschenwald, Björn Bicker, Michael Fehr, Jonas Lüscher, Isabella Straub.

PREMIO LETTERARIO FRANZ TUMLER 2013

La letteratura a portata di tutti

Per la quarta volta, il 20 settembre, sarà assegnato il premio letterario Franz Tumler. In quest'edizione sono stati nominati cinque romanzi d'esordio, selezionati da una giuria internazionale.

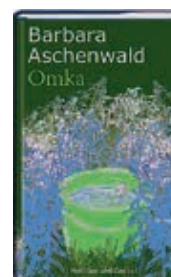
Cinque esperti si sono occupati dell'enorme mole di nuove pubblicazioni, scegliendo un romanzo ciascuno per la finale di Lasa. Barbara Aschenwald è l'unica tirolese a essersi conquistata questo diritto con il romanzo "Omka". Björn Bicker di Monaco accederà alla finale con l'opera prima "Was wir erben", mentre il testo "Kurz vor der Erlösung" ha dato il via libera all'autore svizzero Michael Fehr, originario di Berna. Gli altri due nominati sono Jonas Lüscher, anch'egli svizzero, il cui romanzo di debutto s'intitola "Frühling der Barbaren", e Isabella Straub della Carinzia che parteciperà con "Südbalkon". Alla finale saranno presenti tutti i nominati e i componenti della giuria.

30 MINUTI DI LETTURA

Giovedì 19 settembre, alle 19, sarà inaugurato ufficialmente il premio letterario presso il ristorante Krone di Lasa. Venerdì la giornata sarà dedicata alle letture: a partire dalle 9, nella Josefshaus di Lasa, gli autori leggeranno in ordine alfabetico alcuni brani dei propri romanzi, dopodiché la giuria discuterà pubblicamente le opere. Per il pubblico si tratta di un'occasione unica per conoscere da vicino i meccanismi della critica letteraria. Venerdì sera, nella Chiesa di San Marco, verrà quindi consegnato ufficialmente il premio Franz Tumler 2013 del valore di 8.000 euro, finanziato dalla Giunta della Provincia di Bolzano con il supporto della Cassa Raiffeisen locale. Questa modalità

di sponsoring va a beneficio del grande pubblico, poiché consente di assistere alle manifestazioni a titolo gratuito. La proposta è stata accolta anche dalle scolaresche, facendo così confluire a Lasa appassionati letterari di ogni fascia d'età. _mr

Per saperne di più:
www.tumler-literaturpreis.com



"Omka", uno dei romanzi d'esordio nominati

RAIFFEISEN INVESTMENTCLUB

Noi e i sette vizi capitali

“Dai quartieri più poveri a Wall Street, noi e i sette vizi capitali”: è il titolo della manifestazione estiva di Raiffeisen InvestmentClub che, lo scorso luglio, presso la Cantina di Termeno, ha visto Robert Weissensteiner, redattore capo della Südtiroler Wirtschaftszeitung, fare luce sui “peccati”, così come formulati dalla teologia cristiana, di superbia, avidità, lussuria e invidia che, secondo il giornalista,

alla luce della crisi e del dibattito sui valori odierni, sono tornati alla ribalta. La smodatezza travestita da sopravvalutazione di sé può rivelarsi pericolosa, così come la ricerca del piacere. Le risorse naturali non sono sufficienti a garantire ai miliardi di persone dei Paesi emergenti il nostro livello di benessere: una sfida non indifferente per l'umanità. L'evento si è concluso con una degustazione di vini invecchiati in barrique e una cena.



Robert Weissensteiner, capo redattore della “Südtiroler Wirtschaftszeitung”



L'ampliata sede centrale della Cassa Raiffeisen di Vandoies

Il presidente Hermann Weissteiner con i sindaci di Vandoies, Terento e Rio Pusteria al taglio del nastro per i nuovi locali



CASSA RAIFFEISEN DI VANDOIES

100 anni a favore di soci e clienti

A giugno, la Cassa Raiffeisen di Vandoies ha celebrato il secolo di vita.

Nel 1913, Josef Seebacher, in veste di primo presidente, svolse un ruolo decisivo nella fondazione della Federazione delle Casse di risparmio e prestito per i Comuni di Vandoies di Sopra e Vandoies di Sotto. L'attuale presidente Hermann Weissteiner, in occasione delle celebrazioni, ha ripercorso le tappe principali di una storia centenaria. Il direttore Franz Leitner ha ringraziato collabo-

ratori, soci e clienti per la pazienza dimostrata durante i lavori di ristrutturazione, conclusi entro i tempi stabiliti: i nuovi locali sono stati benedetti nell'ambito dei festeggiamenti. “La banca di paese, così come l'ho conosciuta da bambino, si è evoluta in una solida Cassa Raiffeisen”, ha affermato nel suo intervento il direttore generale Paul Gasser, nativo di Vandoies. Durante

la cerimonia l'ex direttore Paul Pezzei, Anton Gasser e Walter Fischnaller sono stati omaggiati per i meriti resi dal presidente Weissteiner, che a sua volta ha ricevuto la spilla d'onore in bronzo di Raiffeisen dalle mani del presidente della Federazione Heiner Nicolussi-Leck. Anche Hermann Mair, storico presidente del collegio sindacale, è stato insignito della spilla in bronzo.



CASSA RAIFFEISEN OLTRADIGE

Giornata delle cooperative a Castel d'Appiano

Castel d'Appiano, nell'immagine con vista sull'Oltradige, è stato la cornice per un incontro delle cooperative locali con la Cassa Raiffeisen.

A fine luglio, in occasione della Giornata delle cooperative, la Cassa Raiffeisen Oltradige ha invitato a Castel d'Appiano i rappresentanti del mondo cooperativo del suo bacino d'utenza per un incontro fuori dall'ordinario.

Dopo la camminata

fino al castello, i circa quaranta esponenti del mondo cooperativo, tra cui rappresentanti di società ortofrutticole, vinicole e d'acquisto, nonché consiglieri, sindaci e dirigenti della Cassa Raiffeisen, sono stati accolti con un ricco tagliere di salumi accompagnato da un calice di vino. Il presidente Philipp Oberrauch ha dato il benvenuto agli ospiti, ricordando che quella dell'Oltradige è la Cassa Raiffeisen con il maggior numero di cooperative nel suo bacino d'utenza, tra cui 15 operanti nel settore vitivinicolo. "Siamo orgogliosi di contare tra i nostri clienti così tante cooperative", ha affermato Oberrauch, sottolineando la feconda collaborazione pluriennale.

L'IMPORTANZA DELLE QUESTIONI COOPERATIVE

L'agricoltura continua a essere

uno dei comparti più importanti per la Cassa Raiffeisen, annoverata al settimo posto tra tutte quelle altoatesine, con 760 milioni di massa amministrata, otto filiali, 93 dipendenti e oltre 3.700 soci, di cui molti membri anche di altre realtà. "In veste di banca cooperativa, ci stanno a cuore le questioni delle imprese locali", ha affermato il direttore Eduard Huber. Tradizionalmente, il legame con le società operanti in campo agricolo è molto stretto: come ha ricordato Huber, la Cassa Raiffeisen dà un contributo a favore della produzione "certa" e della ricchezza varietale attraverso la concessione agli agricoltori di crediti agevolati per l'installazione di reti antigrandine, da cui traggono beneficio anche le cooperative ortofrutticole e vinicole. Heiner Nicolussi-Leck, presidente della Federazione Raiffeisen, ha ribadito

l'importanza del cooperativismo per l'Alto Adige, la cui forza è insita nel forte radicamento locale e nella stretta interazione a livello di Gruppo. La "Giornata delle cooperative" si è conclusa con una cena conviviale, allietata dal gruppo musicale "Kunstpause". _th.



Il presidente della Cassa Philipp Oberrauch e il presidente della Federazione Raiffeisen Heiner Nicolussi-Leck, sullo sfondo la cappella del castello e il gruppo "Kunstpause".

A Bressanone
è di scena il 5°
International
Mountain Summit.



INTERNATIONAL MOUNTAIN SUMMIT

Un festival della montagna all'insegna delle emozioni

A Bressanone, dal 17 al 22 ottobre, è di scena il più importante festival della montagna altoatesino. L'International Mountain Summit (IMS) intende proporre una riflessione sul futuro dell'alpinismo, tra tematiche avvincenti e volti interessanti.

L'IMS, che quest'anno per la prima volta vede il sostegno di Raiffeisen in veste di premium sponsor, riunisce per la quinta volta gli amanti della montagna di tutto il mondo. Tra i protagonisti, oltre a Reinhold Messner, sportivi estremi del calibro di Hansjörg Auer, Catherine Destivelle, Benedikt Böhm e il free rider Seb Michaud. Nell'elenco dei relatori spiccano i nomi di scienziati, giornalisti, manager, medici e attori, tra cui il redattore di Stern Oliver Creutz e l'esperto di medicina d'alta quota Oswald Oelz. L'evento propone un ricco programma di manifestazioni, conferenze, gruppi di discussione, escursioni organizzate, esposizioni fotografiche e proiezione di film.

TRA STORIE E RISCHIO

IMS accende i riflettori non solo su alpinisti di vertice, ma anche su narratori di affascinanti storie di montagna come Herbert Henzler, ex manager europeo di McKinsey e sindaco dell'FC Bayern Monaco. I temi trattati, tra cui il rischio, la ricerca di un senso, i confini, l'equilibrio e le situazioni critiche, hanno un significato non solo nell'alpinismo, ma anche nella sfera economica e umana. I pericoli e i limiti in montagna sono oggetto di dibattito nel gruppo di discussione del 22 ottobre, dal titolo "Gente, rischiate! Il rischio come opportunità di cambiamento e crescita". Mentre le avventure di pochi

coraggiosi si fanno sensibilmente più pericolose, ampie fette della nostra società vengono soffocate dal benessere e da una quotidianità professionale spesso poco foriera d'ispirazione: la disponibilità all'azzardo scivola in secondo piano e i cambiamenti innescano nell'individuo paure e insicurezze. Alle sessioni di dibattito prendono parte personaggi che nella loro vita non hanno certo evitato le insidie: Arne Dietrich, Marcus Hellwig, Oswald Oelz e il celebre filosofo e autore di best-seller tedesco David Richard Precht narrano le proprie esperienze, descrivendo come l'essere pronti a rischiare abbia influenzato la loro esistenza.



Il festival della montagna offre l'occasione di fare un'arrampicata con nomi importanti dell'alpinismo.



L'IMS attira appassionati della montagna da ogni angolo del mondo.



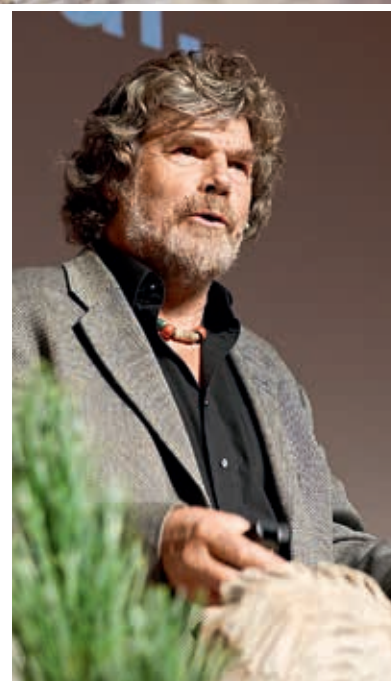
INCONTRO AI VERTICI CON REINHOLD MESSNER

In chiusura di redazione, non è ancora stato confermato l'incontro del 19 ottobre tra Reinhold Messner e Klaus Zumwinkel, ex numero uno della Deutsche Post, in cui l'alpinista estremo e il manager dovrebbero confrontarsi in una discussione sul tema "Leadership in montagna e nell'economia", preceduta da una conferenza dal titolo "High risk", in cui il re degli Ottomila intende approfondire le situazioni limite e la gestione del rischio affrontate nelle sue esplorazioni.

L'intervento di Messner rientra tra i cosiddetti IMS Talks, che proiettano il pubblico in un affascinante mondo fatto di roccia, ghiaccio e pre-

stazioni sportive estreme: un altro evento clou del programma è dato dagli IMS Walks e degli Arc'teryx Climbing Days, che permettono agli interessati di cimentarsi in escursioni o tour di arrampicata in compagnia di celebri alpinisti e scalatori. _th

Maggiori informazioni su www.ims.bz



L'alpinista estremo Reinhold Messner tratterà le situazioni di pericolo e la gestione del rischio.

ETHICAL BANKING

Partnership con la “Lebenshilfe”



Roland Furgler, Hansjörg Riegler (presidente Cassa Rurale di Bolzano), Paola Amort (presidentessa della “Lebenshilfe”), Wolfgang Obwexer, Hans Widmann (vicepresidente della “Lebenshilfe”)

Nell’ambito di Ethical Banking, le Casse Raiffeisen e l’organizzazione no profit “Lebenshilfe” hanno sottoscritto una partnership, a beneficio delle persone disabili.

Il progetto Ethical Banking finanzia iniziative di pubblica utilità senza scopo di lucro, perseguendo i principi di solidarietà, responsabilità e sostegno all’auto-aiuto. “Meno handicap” è il settore di finanziamento scelto tra le sei linee di Ethical Banking per la collaborazione con l’associazione “Lebenshilfe”. “Grazie

a tale partnership, i risparmi accumulati dai clienti potranno essere elargiti sotto forma di crediti agevolati direttamente ai soggetti interessati”, ha sottolineato Roland Furgler, responsabile di progetto per Ethical Banking. I portatori di handicap avranno così l’opportunità di accedere a tassi d’interesse agevolati per l’acquisto di ausili a loro necessari. “A tutti i richiedenti forniamo consulenza sui requisiti per ottenere il finanziamento”, ha ricordato Wolfgang Obwexer, direttore della “Lebenshilfe”.

CASSA RAIFFEISEN ALTA VAL PUSTERIA

Un solido partner da 120 anni

A maggio, una funzione e una cerimonia hanno sancito i 120 anni di Raiffeisen in Alta Val Pusteria.

Nel 1893, il parroco Josef Tasser fondò l’Associazione delle Casse di risparmio e prestito per Versciago, Prato alla Drava e Monte San Candido, a cui fece eco Sesto, un anno più tardi, per iniziativa del parroco Josef Bachlechner. Nel 1973, 40 anni fa, Sesto e Versciago confluirono nella Cassa Raiffeisen Alta Val Pusteria. Al termine della funzione religiosa presso la Collegiata di San Candido, il presidente Peter Egarter ha ripercorso la storia della Cassa Raiffeisen, presentando alla Haus Sexten una pubblicazione celebrativa del docente universitario Kurti Covi, mentre il direttore Bernhard Innerkofler ha enfatizzato il ruolo socio-economico della banca, che conta oggi 900 soci. Anche il presidente della Federazione Cooperative Raiffeisen

Heiner Nicolussi-Leck e il sindaco Fritz Egarter hanno voluto congratularsi. Alla cerimonia, allietata dalle bande di San Candido, Sesto, Versciago e Prato alla Drava, hanno preso parte 600 ospiti.

Heiner Nicolussi-Leck, Peter Egarter, Zenone Giacomuzzi, il direttore generale della Cassa Centrale Raiffeisen, Fritz Egarter e Paul Gasser, direttore della Federazione Cooperative Raiffeisen



CASSA RAIFFEISEN BRUNICO**Nuova “livrea” per i giovani Vigili del Fuoco**

I giovani Vigili del Fuoco di Falzes fanno sfoggio di una nuova divisa, grazie al sostegno della Cassa Raiffeisen che, fedele alla propria missione di esempio e sostegno, supporta le nuove generazioni, lo sport e le associazioni. Le nuove leve hanno recentemente preso parte alle Olimpiadi internazionali in Francia e alla Südtirol Cup dei gruppi giovanili a Falzes.

**CASSA RURALE BOLZANO****Ritorno alle origini**

A fine luglio, la filiale di Rencio della Cassa Rurale ha fatto ritorno a Casa Agnello, edificio posto sotto tutela artistica, ritrasferendosi nella locazione originaria. Nel 1897, infatti, venne fondata la “Federazione delle casse di risparmio e prestito per Dodiciville”, spostatasi, 15 anni più tardi, nella adiacente Raiffeisenhaus. A distanza di un secolo, il ritorno nella sede nativa viene celebrato con le associazioni locali, alle quali sono stati messi a disposizione i locali al primo piano: l'ex edificio Agnello si propone, così, come luogo d'incontro e fulcro della vita sociale e culturale di Rencio.



Presso Casa Agnello, luogo d'origine della Cassa Rurale di Bolzano, è ora dislocata la filiale di Rencio.

CASSA RAIFFEISEN TURES AURINA**Tranquillità attraverso il movimento**

Vasilisa Chugunova, vincitrice del Simposio, con Alfred Maurer della Cassa Raiffeisen

“Tranquillità attraverso il movimento” è il titolo del 4° Simposio internazionale di scultura in legno di Lutago, che ha visto 10 artisti provenienti da diversi Paesi trasformare il borgo in un immenso atelier. Durante la cerimonia di premiazione, Paul Maurberger, direttore della filiale Raiffeisen locale, ha ringraziato i partecipanti per aver animato e arricchito culturalmente il paese.

AVVENTURE NELLA NATURA

Da Melago al Rifugio Pio XI

Per raggiungere l'angolo più estremo della Vallelunga dobbiamo partire molto presto. La meta odierna è il Rifugio Pio XI, mentre il nostro punto di partenza è il borgo di Melago, da dove imbocchiamo il sentiero n. 3, che a sinistra s'inerpica sulla china.



La guida naturalistica e paesaggistica Olav Lutz, olav.lutz@rolmail.net

ITINERARIO

Tempo di percorrenza:

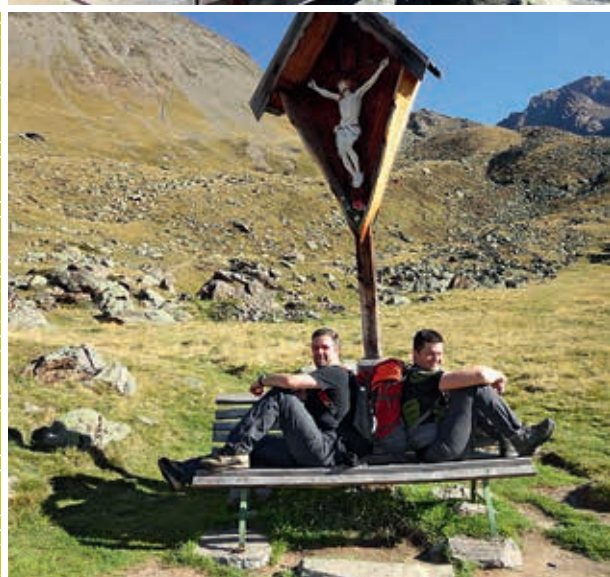
4,5 ore

Dislivello: ca. 750 m**Suggerimenti:**

calzature robuste

Essendo partiti di buonora, approcciamo l'ascesa con il sole ancora basso all'orizzonte, ma lo sforzo è ben ripagato da una suggestiva luce autunnale. Guadagnando rapidamente quota, da lì a mezz'ora raggiungiamo un bivio, proseguendo lungo un idilliaco pascolo. Attraversando le Salzplatten, oltrepassiamo un pilastro in legno della teleferica, su cui campeggia un cartello giallo che indica il termine della copertura di rete per i cellulari. Poco distante si estende un incantevole laghetto di montagna: dopo un centinaio di metri, raggiungiamo il Rifugio Pio XI che, nonostante il trascorrere del tempo, resta una meta amata da grandi e piccini.

SUL SENTIERO DIDATTICO DEL GHIACCIAIO
Ancor più del rifugio, ci colpisce il maestoso panorama degli imponenti Tremila e il



ESCURSIONE AUTUNNALE NELL'ALTA VENOSTA

parcheggio di Melago



Malga di Melago

Rifugio Pio XI



sentiero didattico dei ghiacciai



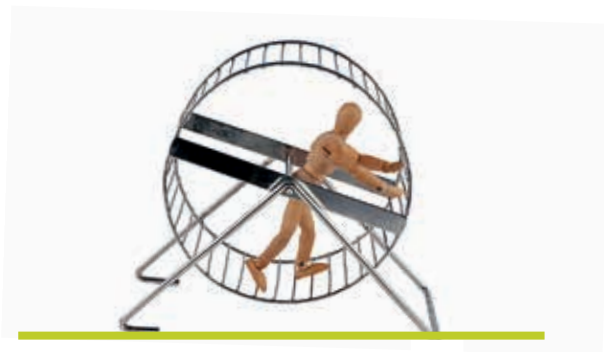
Dal Rifugio Pio XI, si può ammirare il Gepatschgletscher con il sentiero didattico.

suntuoso ghiacciaio Gepatschgletscher, su cui ci avventuriamo dopo esserci rifocillati. Seguendo il sentiero didattico, uno dei primi nel suo genere, semplice, chiaro e senza inutili fronzoli, camminiamo lungo le gigantesche morene laterali, avvicinandoci al Gepatschferner, il secondo ghiacciaio austriaco per estensione, che con le sue enormi masse di ghiaccio ci conduce sulla Forcella di Vallelunga nella Ötztal. Da qui, ammiriamo i maestosi Tremila (Hintereisseespitze, Punta di Vallelunga, Vernagl e Palla Bianca). Impetuosi flussi d'acqua emergono dal ghiacciaio, formando dei ruscelli che scendono a valle. Superiamo un ponte che ogni anno deve essere spostato per evitare che cada nel corso d'acqua.

GHIACCIAI, ARCHITETTI DELLA MONTAGNA

Salendo lungo le morene laterali, proseguiamo con passo tranquillo in direzione della Malga di Melago sino al punto di partenza, il parcheggio omonimo. Uno sguardo riflessivo alle ultime testimonianze dell'epoca glaciale, destinate poco a poco a scomparire, e a un paesaggio disegnato dalla natura, coinvolto in un incessante processo di trasformazione e adattamento, che colloca il dibattito sull'architettura dei rifugi in una dimensione del tutto nuova.

La Vallelunga offre i presupposti ideali per praticare escursionismo.



CONSIGLI PER LA SALUTE

Evitare che lo stress diventi malattia

Lo stress può svolgere un'azione stimolante o causare agitazione: nel primo caso diventa un fattore motivante e mobilita nuove energie, ma una tensione permanente innesca il serio rischio di contrarre patologie.

Quando la tensione non viene equilibrata da un regolare rilassamento, i disturbi del sonno fungono da primo campanello d'allarme: un sovraccarico della psiche e del corpo comporta esaurimento, indebolimento del sistema immunitario e predisposizione a patologie cardio-vascolari, infarti e ictus.

Spesso le cause dello stress sono correlate alla situazione lavorativa: "Aniché subire le situazioni di sovraccarico, occorrerebbe cercare possibili alternative", consiglia Herbert Alber, fisioterapista e consulente scientifico della Fondazione Cuore Alto Adige. Lo stress cela non di rado anche tensioni della sfera privata, che devono essere discusse e affrontate con l'aiuto di uno specialista: per impedire l'insorgere di complicazioni, è indispensabile agire tempestivamente.

Anche un'intensa attività fisica può fungere da valvola di sfogo: l'ideale è praticare sport per 30 minuti 4-5 volte a settimana o dedicarsi a discipline di resistenza quali nuoto, corsa o bici, ribadisce Alber. Anche un rilassamento muscolare progressivo o il training autogeno possono essere utili. Un'importante strategia anti-stress, infine, è data da attività quali musica, teatro, cucina: si tratta di passatempi stimolanti, che trasmettono serenità e allentano le tensioni.

In collaborazione con www.herzstiftung.org

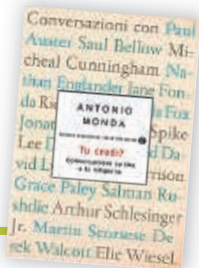
LIBRI

Tu credi?

“Tu credi? È costruito tutto su una semplice ma fondamentale provocazione: ho chiesto ai miei interlocutori di dirmi, in tutta, onestà se ritengono che Dio esista, e qual è la scelta di vita che ne consegue”. Così Antonio Monda presenta il suo libro: una serie di conversazioni con i protagonisti della letteratura, del cinema e della cultura americana contemporanea, da Paul Auster a Saul Bellow, da Jane Fonda a David Lynch, fino a Jonathan Franzen, Martin Scorsese e molti altri. Sfilano intellettuali e artisti di estrazione diversissima per sesso, religione, tradizioni culturali e abitudini, con posizioni variegata in tema di fede, da chi intrattiene un colloquio quotidiano con Dio, a chi vive nella convinzione della sua raggelante assenza: raccontati con sincerità, scelte e percorsi di ciascuno permettono al lettore non solo di approfondire la propria personale riflessione spirituale, ma anche di capire meglio la realtà contraddittoria dell'America, il paese del consumismo e del puritanesimo.

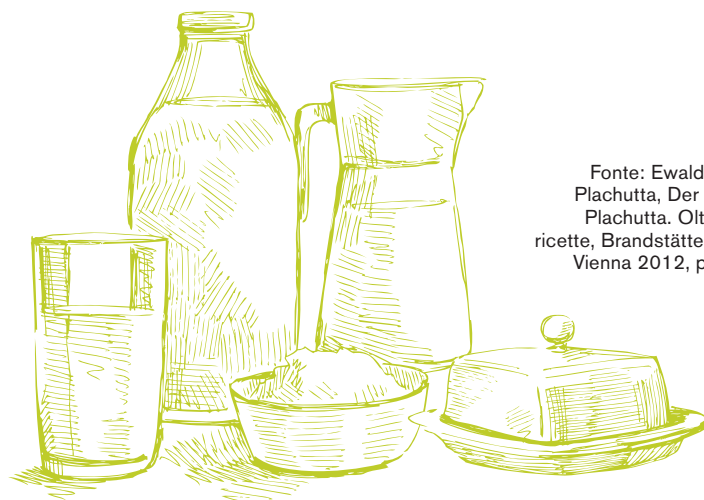
Antonio Monda insegna alla New York University, collabora con il quotidiano “la Repubblica” e “Vogue”, vive a New York. È autore dei saggi “La magnifica illusione” (Fazi 2003), “The Hidden God” (MoMA 2004) e “Tu credi?”

Antonio Monda:
Tu credi?,
Mondadori, Fiction 2013,
pagg. 182, 6,99 euro



RICETTA

Gnocchi di semolino gratinati



Fonte: Ewald e Mario Plachutta, Der goldene Plachutta. Oltre 1000 ricette, Brandstätter Verlag, Vienna 2012, pag. 451

PREPARAZIONE

Far bollire il latte e il burro, aggiungere il sale, la noce moscata e successivamente il semolino e mescolare bene, finché il composto non si sarà addensato. Incorporare rapidamente le uova e poi stendere la pasta (circa 1 cm d'altezza) su una piastra da forno leggermente unta, schiacciarla e lasciarla raffreddare. Ritagliare dei dischi di semolino con uno stampino rotondo, scaldare il burro (fuso) in una padella piatta e arrostirli bene su entrambi i lati. Disporli a strati su una teglia da forno imburrata, sovrappo-
nendoli come delle scaglie, spolverare con il parmigiano e farli gratinare alla temperatura massima.

Temperatura del forno: 250° C

Tempo di cottura: 8-10 minuti

Contorno consigliato: insalata

Buon appetito!

INGREDIENTI

- ½l di latte
- 50g di burro
- Sale
- Noce moscata grattugiata
- 150g di semolino di frumento
- 2 uova
- Burro o burro fuso per arrostire e ungere
- 2 cucchiaini di parmigiano grattugiato





Grande abbuffata		Avviliti Specie di struzzo americano	Lo dice chi è stufo		Cresce con gli anni Emblema	Salita ripida A questo punto...	Architetto it.É(t) Carnivori della steppa
Uno che racconta spesso bugie				8			
	5		Dà il via agli atleti Furioso				
Ardore					Scrittore ted.É(t) Un vino siciliano		2
Infiamma il naso		Un'opera teatrale Gomma naturale		3		Il lui del poeta Uno che parla molto	
Privo di contenuto			Posta elettronica L'arte dei romani				Josh attore americ.
		Fiume europeo Romanzo di Kipling			Cintura da kimono Polivinilcloruro		
Rep. Centrafricana				Sigla latina Pittore oland.É(t)			La malattia di chi ama il calcio
Regista americ.É(t)		7	Festa ebraica Epoche storiche				
Gatti			Idrossido metallico Ente Autonomo	6			
Punto culminante	4	Telo da navigazione			Clausola sul prezzo, sigla		1
Andati in poesia					Gas nobile da illuminazione		
Giornalista italiano							1107819



L'ULTIMA Darsi del "tu"

Molti percepiscono il "tu" come una forma di confidenza, sebbene non sempre appropriata. Il "Lei" crea distanza e garantisce discrezione, un "tu" dato o accettato con troppa leggerezza non sempre crea le basi di un'amicizia e non va sottovalutato.

È opportuno darsi del "tu" quando si è certi che sia il momento giusto, chiedendo il permesso di farlo. Nella vita professionale, la forma confidenziale tra colleghi coetanei è piuttosto usuale e rende i rapporti più semplici e disinvolti. Occorre, però prestare attenzione, perché non sempre risulta chiaro chi propone di dare del "tu" a chi; a tal proposito, esistono indicazioni precise, sebbene in Alto Adige spesso ci si comporti diversamente: i più anziani lo chiedono ai giovani, così come la donna all'uomo, i superiori ai sottoposti e i clienti ai collaboratori.

L'iniziativa unilaterale, da parte dei dirigenti, di utilizzare la forma confidenziale con i dipendenti è inopportuna. Inoltre, quando qualcuno può definirsi "più vecchio"? Ci deve essere almeno una generazione in termini di differenza d'età.

Per una buona interazione nella vita privata e professionale, è sempre utile concordare espressamente il "tu".

Soluzione: FAMIGLIA





„Voglio una
consulenza
basata sulla
fiducia!”

” **Siamo corretti:** non lanciamo offerte sensazionali,
né vi promettiamo la luna. In veste di partner finanziario
qualificato, vi proponiamo prodotti interessanti,
tarati sulle vostre esigenze. “

